



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

SETTORE SERVIZI ALLA CITTA' E AL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 1141 / 2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E S.M., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, CON AVVISO DI DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL "CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE PRIVATO AD USO PUBBLICO IN LOCALITÀ MADONNA DELLE CINQUE STRADE" DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

-l'art. 53, comma 1, lett. a) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;

-al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui sono chiamati a partecipare le Amministrazioni competenti ad esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo ed Autorità competente per la valutazione ambientale;

-ai sensi del comma 10 del citato articolo 53, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul BURERT di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;

PRESO ATTO che:

-il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, ai sensi della L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) con atto di C.C. n. 48 del 20.12.2010, del Piano Operativo Comunale (POC) con atti di C.C. n. 13 del 20.5.2013 (I° stralcio) e n. 41 del 29.9.2014 (II° stralcio), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa con atto C.C. n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;

-con delibera di Giunta n. 40 del 21.3.2021 il Comune ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura ex art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativamente ad una proposta progettuale di massima, presentata da privati in data 27.2.2021, finalizzata alla realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade del territorio comunale;

-è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 53 L.R. n. 24/2017 e s.m. mediante avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 1 del 5.1.2022;

- si è provveduto alla contestuale pubblicazione integrale del progetto sul sito web del Comune di alla Sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio;

-a seguito della presentazione del progetto in variante speciale agli strumenti urbanistici in data, il Comune, con nota 3051 del 25.1.2022, ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 53 e ha trasmesso in via preliminare gli elaborati progettuali, chiedendo agli Enti interessati una valutazione preventiva ed eventuale richiesta di integrazioni;

-il progetto prevede la realizzazione di un parco sportivo polifunzionale dotato di campi da calcio, campi da beach-volley, campi da padel, circuito illuminato per corsa/marcia, oltre alle necessarie dotazioni di servizio e parcheggio dedicato, per la fruizione da parte di un'utenza ampia e diffusa (oltre ai privati, anche scuole, centri diurni, associazioni sportive ecc);

-dal punto di vista urbanistico e territoriale, l'area interessata dal progetto si configura come una nuova dotazione territoriale per attrezzature sportive e comporta quindi la variazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio per un ambito che da rurale/agricolo verrà riclassificato come urbanizzato/dotazioni territoriali-attrezzature sportive, incrementando così le aree a standard;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 21907 del 17.6.2022 veniva convocata, ai sensi degli artt. 14bis, comma 7 e 14ter della L. n. 241/1990, la prima seduta di Conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 28.6.2022;

- la prima seduta della Conferenza di Servizi si è svolta regolarmente in data 28/06/2022 come da Verbale trasmesso agli Enti con nota prot. 24294 del 07/07/2022 e preventivamente allo svolgimento della seduta sono pervenuti i seguenti pareri:

- Prot. 16235 del 06/05/2022 Enti Militari – Nulla Osta;
- Prot. 13263 del 08/03/2022 Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e al Protezione Civile parere di non competenza;
- Prot. 22687 del 25/06/2022 ARPAE favorevole;
- Prot. 22843 del 27/06/2022 Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Parma e Piacenza: parere favorevole condizionato alla verifica archeologica preventiva a cura di Archeologo specializzato;

DATO ATTO che sono pervenute inoltre le seguenti richieste di integrazioni:

- Prot. 5970 del 15/02/2022 Provincia di Piacenza: richieste di integrazioni;
- Prot. 5844 del 14/02/2022 AUSL, richiesta di integrazioni;
- Prot. 7730 del 01/03/2022 Consorzio Bonifica di Piacenza, richiesta di integrazioni;
- Prot. 6117 del 16/02/2022 IRETI richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO che a seguito delle richieste di integrazioni, i proponenti hanno proceduto all'aggiornamento ed integrazioni degli elaborati di progetto, al fine di consentire l'espressione dei pareri conclusivi da parte degli Enti ed Amministrazione e la convocazione della seconda Conferenza di Servizi decisoria e conclusiva, prevista per il 07/11/2022, convocata con nota prot. 38753 del 27/10/2022;

DATO ATTO che al fine della conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sono pertanto pervenuti dagli Enti ed Amministrazioni, complessivamente, i seguenti pareri e provvedimenti:

- Provvedimento del Presidente della Provincia n. 129 del 04/11/2022;
- Prot.17455 del 04/10/2022 IRETI;
- Prot. 27366 del 02/08/2022 ATERSIR;
- Prot. 25396 del 15/07/2022 AUSL – NIP;
- Prot. 24036 del 05/07/2022 Consorzio Bonifica Piacenza;
- Prot. 22843 del 27/06/2022 Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Parma e Piacenza;
- Prot. 22687 del 25/06/2022 ARPAE;
- Prot. 16235 del 06/05/2022 Enti Militari – Nulla Osta;

- Prot. 13263 del 08/03/2022 Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e al Protezione Civile parere di non competenza;

DATO ATTO che entro il termine di deposito e pubblicazione del progetto, non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 3 art. 53 della L.R. 24/2017, l'esame del progetto definitivo si è svolto mediante Conferenza dei Servizi a cui hanno partecipato i soggetti di cui al comma 4 art. 53 L.R. 24/2017;

- la Conferenza di Servizi, ha dunque esaminato l'intervento sia sotto il profilo della progettazione che della variante urbanistica proposta;

- nel corso della seduta conclusiva, tenutasi il 07/11/2022, la Conferenza ha espresso assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione (PSC e RUE) ed ha approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo denominato "*Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade*";

PRESO ATTO dell'esito favorevole dei lavori della Conferenza dei Servizi di cui al Verbale conclusivo della seduta del 07/11/2022 allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO in particolare che alla Conferenza dei Servizi ha partecipato la Provincia di Piacenza in quanto Autorità competente a valutare la sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti proposte;

VISTO il Provvedimento n. 129 del 04/11/2022, a firma del Presidente *pro tempore* della Provincia di Piacenza Monica Patelli, di:

- assenso ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017 in merito agli effetti di Variante al PSC e RUE del progetto con prescrizioni;
- parere motivato (positivo) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006;
- parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 relativamente agli effetti di Variante al PSC e RUE;

RICHIAMATO, in particolare, l'esito dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di Servizi, la quale si pronuncia definitivamente sui pareri conclusivi pervenuti che si trovano allegati al Verbale di Conferenza di Servizi oggetto della presente approvazione e da mandato allo Sportello Unico per l'Edilizia di procedere all'approvazione del Verbale di Conferenza di Servizi, con obbligo di ratifica da parte del Consiglio Comunale per quanto attiene la variante urbanistica, entro 30 gg. dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.;

VISTO l'art. 14 ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i, rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art. 14 - quater della medesima legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L. 241/1990, all'esito dell'ultima riunione della Conferenza di servizi l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza;

CONSIDERATO altresì che in sede di conferenza di servizi le Amministrazioni presenti e tramite pareri trasmessi al protocollo generale dell'ente, hanno espresso parere favorevole all'unanimità sul progetto;

VISTE:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;

- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 recante “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*”;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

DETERMINA

1. **di approvare**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il progetto definitivo dell’intervento denominato “*Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade*”, ai sensi dell’art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24; il tutto nei termini e nel rispetto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni interessate ed acquisite nel Verbale della Conferenza di Servizi del 07/11/2022 allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale:
 - All. “A”;
2. **di dare atto** che rimangono fatte salve le decisioni che saranno espresse dal Consiglio Comunale nella deliberazione di ratifica, di cui all’art. 53 comma 5 della L.R. n. 24/2017 e s.m., che dovrà essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione conclusiva;
3. **di dare atto** che la presente determinazione, conclusiva e favorevole, della conferenza di servizi sostituisce, ai sensi dell’art. 14 quater delle legge n. 241/1990 e s.m., ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;
4. **di approvare** la localizzazione delle opere e degli interventi non previsti dal PSC e RUE ovvero in variante alla pianificazione territoriale vigente;
5. **di prendere atto** del parere motivato VAS positivo, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m., relativamente agli effetti di Variante al PSC e RUE del Comune di Fiorenzuola d’Arda, prodotti dalla localizzazione del nuovo impianto sportivo , nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni di cui al Provvedimento del Presidente Provincia di Piacenza n. 129 del 29/09/2020;
6. **di dare atto** che, ai sensi del comma 10 dell’art. 53 della LR n. 24/2017 e s.m., la presente determinazione di conclusione della conferenza di servizi verrà pubblicata sul sito web dell’amministrazione procedente e dell’autorità competente per la valutazione ambientale e verrà depositata presso la sede dell’amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;
7. **di disporre** affinché l’avviso dell’avvenuta conclusione della conferenza di servizi venga pubblicato sul BURERT;
8. **di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Fiorenzuola d’Arda, lì 09/12/2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

TRENTO ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE di
FIORENZUOLA D'ARDA**
(Provincia di Piacenza)

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ E AL TERRITORIO

Piazzale S. Giovanni, 2 – 29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
☎ 0523 – 989.242/240/271/233/239
e-mail: urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it
ambiente@comune.fiorenzuola.pc.it
contratti@comune.fiorenzuola.pc.it

Oggetto: Procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del “Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade”

**VERBALE 2^a seduta
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
martedì 7 novembre 2022, ore 10:00
modalità videoconferenza piattaforma TEAMS**

SEDE: la Conferenza di Servizi è convocata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda – P.le San Giovanni, 2 – piattaforma videoconferenza TEAMS.

DATA CONVOCAZIONE:
Prot. 38753 del 27/10/2022.

FORMA:
sincrona ai sensi del comma 3 art. 53 L.R. 24/2017 e s.m. e articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Elena Trento – Responsabile del Settore Servizi alla Città e al Territorio

PREMESSO CHE:

- in data 27/11/2021 Pratica n. 17/2021, prot. n.41498 del 29/11/2021 è stata presentata la richiesta di progetto in variante speciale agli strumenti urbanistici, da Tanzi Angelo, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località madonna delle Cinque Strade;
- con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 21/03/2021 parere favorevole all'avvio della procedura ex art. 53 L.R. 24/2017 e s.m. ;
- alla procedura è stato dato avvio con pubblicazione sul BURERT n. 1 del 05/01/2022 e contestuale pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente alla sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio, ai fini del deposito e pubblicizzazione del procedimento finalizzati alla possibilità di fare osservazioni nel 60 gg. successivi;

DATO ATTO che:

- la prima seduta della Conferenza di Servizi si è svolta in data 28/06/2022 come da Verbale trasmesso agli Enti con nota prot. 24294 del 07/07/2022 e preventivamente allo svolgimento della seduta sono pervenuti i seguenti pareri;
- Prot. 16235 del 06/05/2022 Enti Militari – Nulla Osta;
- Prot. 13263 del 08/03/2022 Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e al Protezione Civile parere di non competenza;
- Prot. 22687 del 25/06/2022 ARPAE favorevole;
- Prot. 22843 del 27/06/2022 Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Parma e Piacenza: parere favorevole condizionato alla verifica archeologica preventiva a cura di Archeologo specializzato;

Sono pervenute inoltre le seguenti richieste di integrazioni:

- Prot. 5970 del 15/02/2022 Provincia di Piacenza: richieste di integrazioni;
- Prot. 5844 del 14/02/2022 AUSL, richiesta di integrazioni;
- Prot. 7730 del 01/03/2022 Consorzio Bonifica di Piacenza, richiesta di integrazioni;

- Prot. 6117 del 16/02/2022 IRETI richiesta di integrazioni;
- a seguito di quanto verbalizzato in prima seduta e in ottemperanza ai pareri espressi dagli enti con relative richieste di integrazioni, il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria all'espressione dei pareri conclusivi;

DATO ATTO che gli elaborati unitamente alle integrazioni trasmesse al fine di riscontrare i pareri degli enti, sono stati pubblicati nel sito istituzionale (<http://www.comune.fiorenzuola.pc.it>), alla sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/264934?search=&idSezione=27&activePage=&sort=&>

<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/252478?search=&idSezione=27&activePage=&sort=&>

Considerato che entro la data di svolgimento della seconda seduta della conferenza di servizi, decisoria e conclusiva, sono pervenuti al protocollo generale dell'Ente, i seguenti valutazioni positive/condizionate che si trovano allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale:

- Prot. 24036 del 05/07/2022 Consorzio Bonifica Piacenza;
- Prot. 25396 del 15/07/2022 AUSL – NIP;
- Prot. 27366 del 02/08/2022 ATERSIR;
- Prot.17455 del 04/10/2022 IRETI;
- Provvedimento del Presidente della Provincia n. 129 del 04/11/2022;

Per quanto riguarda la Soprintendenza archeologica, sentita per le vie brevi relativamente alle integrazioni predisposte dal proponente, ha preso atto del basso rischio archeologico documentato con la Relazione archeologica preliminare;

TUTTO CIO' PREMESSO

sono stati regolarmente invitati, alla seduta decisoria deliberante i seguenti Enti:

1. Provincia di Piacenza
2. A.U.S.L di Piacenza
3. A.R.P.A.E. Sezione di Piacenza
4. Ireti S.p.A.
5. ATERSIR
7. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
8. Consorzio di Bonifica di Piacenza.

DATO ATTO

SONO PRESENTI alla Conferenza, rappresentati dai soggetti sotto indicati i relativi Enti:

1. Provincia di Piacenza: arch. Vincenza Ruocco;

Ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, c. 6, sono stati invitati a partecipare i seguenti interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto a fianco indicati:

Progettista: arch. Alex Massari in rappresentanza del Soggetto proponente;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni e dell'indizione della Conferenza di Servizi;

DATO ATTO

che il progetto è costituito dagli elaborati il cui elenco trovasi fra quelli pubblicati e scaricabili ai link sopraindicati,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA CITTA' E AL TERRITORIO

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

apre la seduta alle ore 10:00, ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza di Servizi, la collaborazione prestata e rammenta l'analisi del progetto che costituisce essenziale compito di questa Conferenza di Servizi, nell'odierna riunione, assumere le determinazioni relative all'adozione della decisione conclusiva.

Il **Responsabile del Procedimento**, prende atto dei pareri pervenuti favorevoli e favorevoli condizionati, i quali trasmessi alla Provincia di Piacenza, hanno consentito l'espressione del Parere simico e parere motivato da parte del Presidente della Provincia di Piacenza n. 129 del 04/11/2022, depositato in sede di conferenza di servizi, per il quale si procede alla lettura;

La **Provincia di Piacenza**, qui rappresentata dall'arch. Vincenza Ruocco, procede alla lettura del P.P. n. 129/2022, che si riassume di seguito nelle parte conclusiva in cui:

1. È espresso l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla realizzazione del centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade, all'esame della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune stesso, alle condizioni indicate in apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. È espresso parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. E' espresso parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;

L'arch. **Elena Trento**, vista la documentazione progettuale sopradescritta ed i pareri acquisiti, provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della Conferenza di Servizi, in quanto concordata, sostituisce a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di consenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

Il verbale conclusivo di tale seduta decisoria, provvede quindi alle seguenti determinazioni:

- pronuncia definitivamente sui pareri conclusivi pervenuti che si allegano al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- dare mandato allo Sportello Unico per l'Edilizia di procedere all'approvazione del presente verbale di Conferenza di Servizi, con obbligo di ratifica da parte del Consiglio Comunale per quanto attiene al variante urbanistica, entro 30 gg. dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato: Elena Trento – Comune di Fiorenzuola d'Arda
Firmato: Vincenza Ruocco – Provincia di Piacenza

Alle ore 10:30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Di seguito si allegano i pareri/provvedimenti:

- Provvedimento del Presidente della Provincia n. 129 del 04/11/2022;
- Prot.17455 del 04/10/2022 IRETI;
- Prot. 27366 del 02/08/2022 ATERSIR;
- Prot. 25396 del 15/07/2022 AUSL – NIP;
- Prot. 24036 del 05/07/2022 Consorzio Bonifica Piacenza;
- Prot. 22843 del 27/06/2022 Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Parma e Piacenza;
- Prot. 22687 del 25/06/2022 ARPAE;
- Prot. 16235 del 06/05/2022 Enti Militari – Nulla Osta;
- Prot. 13263 del 08/03/2022 Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e al Protezione Civile parere di non competenza;



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 129 del 04/11/2022

Proposta n. 1591/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE PRIVATO AD USO PUBBLICO IN LOCALITA' MADONNA DELLE CINQUE STRADE, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. a) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del citato articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burett di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, ai sensi della L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) con atto di C.C. n. 48 del 20.12.2010, del Piano Operativo Comunale (POC) con atti di C.C. n. 13 del 20.5.2013 (I° stralcio) e n. 41 del 29.9.2014 (II° stralcio), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa con atto C.C. n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- con delibera di Giunta n. 40 del 21.3.2021 il Comune ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura ex art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativamente ad una proposta progettuale di massima, presentata da privati in data 27.2.2021, finalizzata alla realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade del territorio comunale;

Provvedimento n. 129 del 04/11/2022 pag. 1/6

- a seguito della presentazione del progetto in variante speciale agli strumenti urbanistici in data 27.11.2021, il Comune, con nota 3051 del 25.1.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 1858 del 26.1.2022), ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 53 e ha trasmesso in via preliminare gli elaborati progettuali, chiedendo agli Enti interessati una valutazione preventiva ed eventuale richiesta di integrazioni;
- il progetto prevede la realizzazione di un parco sportivo polifunzionale dotato di campi da calcio, campi da beach-volley, campi da padel, circuito illuminato per corsa/marcia, oltre alle necessarie dotazioni di servizio e parcheggio dedicato, per la fruizione da parte di un'utenza ampia e diffusa (oltre ai privati, anche scuole, centri diurni, associazioni sportive ecc.) grazie alla calmierazione delle tariffe da definirsi di concerto con il Comune;
- dal punto di vista urbanistico e territoriale, l'area interessata dal progetto si configura come una nuova dotazione territoriale per attrezzature sportive e comporta quindi la variazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio per un ambito che da rurale/agricolo verrà riclassificato come urbanizzato/dotazioni territoriali-attrezzature sportive, incrementando così le aree a standard;
- questa Amministrazione, entro il termine indicato dal Comune, con nota prot. n. 3739 del 15.2.2022 ha richiesto integrazioni e pareri sulla documentazione trasmessa in via preliminare, le quali sono parzialmente pervenute in allegato alla nota comunale n. 21907 del 17.6.2022 (prot. prov.le n. 17424 del 20.6.2022) con cui veniva altresì convocata, ai sensi degli artt. 14bis, comma 7 e 14ter della L. n. 241/1990, la prima seduta di Conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 28.6.2022;
- ulteriori integrazioni sono state trasmesse con note comunali n. 22235 del 21.6.2022, n. 22927 del 27.6.2022, n. 24294 del 7.7.2022, n. 28384 del 6.8.2022, n. 29054 dell'11.8.2022, n. 32081 del 6.9.2022 e n. 35704 del 4.10.2022 (pervenute rispettivamente ai prot. prov.li n. 17901 del 22.6.2022, n. 18624 del 28.6.2022, n. 19870 del 7.7.2022, n. 23866 dell'8.8.2022, n. 24344 del 12.8.2022, n. 26740 del 9.9.2022 e n. 29687 del 5.10.2022), mentre i pareri di competenza delle Autorità ambientali sono pervenuti in parte direttamente dalle Autorità stesse e in parte in allegato alle citate note comunali;
- l'assunzione del presente provvedimento è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi, la cui ultima seduta è convocata per il giorno 7.11.2022 con nota comunale n. 38753 del 21.10.2022 (registrata al prot. prov.le n. 32401 del 28.10.2022);

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 105244 del 24.6.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 18426 del 27.6.2022);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 198674 del 14.7.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 24344 del 12.8.2022 in allegato alla citata nota comunale n.29054/2022);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 17455 del 4.10.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 29687 del 5.10.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 35704 del 4.10.2022);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 7756 del 29.6.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 19870 del 7.7.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 24294/2022);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota n. 13263 dell'8.3.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 5774 del 9.3.2022);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (pervenuta al prot. prov.le n. 23866 dell'8.8.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 28384/2022);
- il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza rilasciato con nota n. 5841 del 27.6.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 18624 del 27.6.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 22927/2022);

Acquisiti altresì agli atti:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 1 del 5.1.2022;
- dichiarazione del competente Responsabile comunale in merito all'assenza, per l'area di interesse, del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
- copia della comunicazione alle Autorità militari dell'avvio del procedimento e deposito degli elaborati progettuali;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto in questione;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla realizzazione del centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade, all'esame della Conferenza dei Servizi:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTRP) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla realizzazione del centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade, all'esame della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune stesso, alle condizioni indicate in apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Fiorenzuola, Centro-sportivo"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 7.11.2022;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

con firma digitale



Piacenza 04.10.2022

COMUNE DI FIORENZUOLA
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it
elena.trento@comune.fiorenzuola.pc.it

p.c. Arch. Alex Massari
alex.massari@archiworldpec.i

Protocollo n. RT017455-2022-P

Rif. Int.: Ingegneria e Realizzazioni/GLN/cm
Prot. Rif.: RT040247-2022
p.c.: Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza
Servizio Idrico/Reti fognarie/Reti Piacenza
Cartografia Piacenza

**Oggetto: Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione lavori di realizzazione. Integrazione finale.
Parere preliminare per le reti di acquedotto e fognatura meteorica.
Osservazioni sulla fognatura di tipo nero.**

Con riferimento alle integrazioni trasmesse tramite posta elettronica certificata il 12.09.2022 (Rif: prot. n. 2022/32081) assunta con prot. Ireti n. RT044990 del 09.09.2022, con la presente si comunica quanto segue.

Si conferma integralmente il quadro di riferimento e le prescrizioni relative alla rete di fognatura di tipo nero già trasmesso con nota IRETI prot. RT002547-2022-P del 16/02/2022.

Richiamando le prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica prot. n. CBP/7756 del 29/06/2022 ed esaminata la nuova documentazione predisposta dal progettista (tav. n. E.2 rev. 2 del 15.07.22 "Rete acque meteoriche e reflue", tav. E.4 rev. 00 del 31.08.22 "Reti fognature pubbliche profili longitudinali", tav. n. E.3 rev. 00 del 02.08.2022 "Rete acquedotto pubblica" e la relazione idraulica E.1 rev. 02 del 15.07.2022), si evince quanto segue.

Per la parte pubblica del comparto sono previste le seguenti opere:

- Estendimento della rete idrica con una tubazione in Pe De 125 mm;
- La realizzazione di una condotta di acque meteoriche sul prolungamento della viabilità pubblica per il tratto compreso tra il comparto sportivo e Via Gilardoni e lo scarico delle stesse nel canale di Bonifica denominato canale Palazzo Follo Vecchio senza limitazioni di portata.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103,00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magejano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Alla luce dell'analisi precedentemente svolta, questa Azienda esprime il PARERE FAVOREVOLE all'assetto generale della rete di acquedotto e di fognatura di tipo meteorico con le prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere avrà una validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio dello stesso. Trascorso tale periodo senza che si sia proceduto all'avvio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione sarà obbligatoriamente necessario richiedere alla scrivente un aggiornamento del parere. Si evidenzia che per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere richiesto parere di competenza alla società IREN SPA AMBIENTE.

PRESCRIZIONI GENERALI

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere approvati dalla scrivente gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

L'approvazione del progetto per la realizzazione dei lavori avrà luogo con l'emissione di una apposita nota da parte di IRETI denominata "Autorizzazione esecuzione opere".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, il personale incaricato da IRETI effettuerà l'attività di sorveglianza, con oneri a carico del S. A..

Il parere espresso dal gestore sul progetto di lottizzazione, per le opere di competenza, ai fini del rilascio del permesso di costruire non riguarda l'idoneità tecnica del progetto presentato e delle opere realizzate, per la quale resteranno comunque responsabili il richiedente, il tecnico progettista e l'impresa esecutrice.

Inoltre, si evidenzia che la responsabilità del progetto delle reti ed impianti previsti nel piano urbanistico in oggetto, per ciò che attiene alle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti per il dimensionamento delle reti fognarie e degli eventuali organi accessori, rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Inoltre, si comunica che IRETI non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni derivanti dalla mancata funzionalità delle opere e dei sistemi che verranno realizzati dal S.A. in proprietà privata (sistemi di laminazione, dispositivi per la limitazione delle portate, ecc).

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata il S.A. dovrà stipulare un apposito atto di servitù, a titolo gratuito, per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad IRETI.

Le forniture ed i materiali necessari a realizzare le opere di fognatura e di acquedotto dovranno essere conformi a quanto previsto dalle SPECIFICHE IRETI, che sono reperibili, unitamente alle linee guida progettuali al seguente link: [SPECIFICHE TECNICHE IRETI](#) fatte salve le prescrizioni contenute nella presente nota.

Come stabilito dal verbale n.16 del 24/10/2006 dell'Agenda d'ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza, ora ATERSIR, il S.A. potrà richiedere ad IRETI la predisposizione del progetto esecutivo da parte di IRETI, e la conseguente esecuzione delle opere, che potrà avvenire solo dopo la sottoscrizione, da parte del S.A., dell'atto di Convenzione con l'Amministrazione Comunale, atto che formalizzerà, tra le parti, tutti gli impegni ed obblighi relativi all'intervento in argomento.

Alla eventuale richiesta di preventivo esecutivo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia Convenzione stipulata con il Comune;
- copia Permesso a costruire per opere di urbanizzazione;
- planimetria generale di progetto approvata dal Comune;
- sezioni stradali con la posizione quotata di ciascun servizio;
- numero e tipologia delle future utenze per ogni lotto.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUEDOTTO

(tav. n. E.3 "Rete acquedotto pubblica" rev. 00 del 02.08.2022)

La rete di acquedotto dovrà essere estesa sul prolungamento della viabilità pubblica per il tratto compreso tra il comparto sportivo e Via Gilardoni con una tubazione in Pe De 125 mm.

Nella progettazione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione, si dovranno inoltre adottare le seguenti specifiche tecniche e criteri costruttivi:

- La rete idrica potrà essere realizzata secondo le modalità previste dalla delibera n. 16 del 24.10.2006 dell'Agenda d'Ambito per i servizi pubblici di Piacenza.
- le tubazioni in progetto dovranno essere installate ad una profondità di circa 1 m dal piano stradale definitivo. Per salvaguardare l'esercizio e la futura manutenzione delle condotte idriche gli altri servizi, da installarsi parallelamente alle condotte stesse, dovranno essere posati alla distanza di almeno 1 m; l'installazione di altri servizi a distanza inferiore ad 1 m dovrà essere concordata con IRETI;
- se richiesta, durante la realizzazione dei lavori, potrà essere realizzate anche l'eventuale predisposizione dell'allacciamento; al fine del corretto dimensionamento del medesimo sarà necessaria una valutazione del fabbisogno idropotabile complessivo; la posizione dovrà essere definita in fase esecutiva in accordo con IRETI; qualora la posizione degli allacciamenti risultasse, in seguito all'edificazione del lotto, non conforme ai criteri generali del vigente Regolamento di

Gestione dell'acquedotto, gli stessi dovranno essere modificati in tal senso a spese degli utenti o loro aventi causa;

- le estremità di tale allacciamento terminerà all'inizio della proprietà privata con chiusura sigillata all'interno di un pozzetto nel quale verrà alloggiato il gruppo di alimentazione (contatore, rubinetto di arresto, valvola di ritegno, ecc.), solamente dopo la sottoscrizione del regolare contratto di fornitura con l'utente interessato.

Il dimensionamento delle prese ad uso innaffio delle aree verdi comunali terrà conto delle caratteristiche dell'impianto di irrigazione e dell'esigenza di garantire un regolare servizio idrico alle utenze della zona. Il risparmio della risorsa idrica dovrà essere perseguito adottando una tipologia di rete di distribuzione che consenta il minor spreco possibile di acqua.

FOGNATURA

(tav. n. E.2 rev. 2 del 15.07.22 "Rete acque meteoriche e reflue", tav. E.4 rev. 00 del 31.08.22 "Reti fognature pubbliche profili longitudinali" e la relazione idraulica E.1 rev. 02 del 15.07.2022).

FOGNATURA NERA

Si conferma quanto già indicato nel parere di Ireti trasmesso con prot. RT002547-2022-P del 16/02/2022.

La rete di tipo nero di Via Gilardoni appartiene al PUA "Madonna delle Cinque Strade". Tale rete è stata autorizzata da questa Azienda con nota RT12702 del 29.07.201 ma non è stata ancora stata collaudata e consegnata ad IRETI per la conseguente gestione.

Pertanto, questa Azienda, in merito a suddetta rete potrà esprimersi solo in seguito alla presa in gestione dell'opera realizzata.

RETE METEORICA

La rete da realizzare nel prolungamento della viabilità pubblica per il tratto compreso tra il comparto sportivo e Via Gilardoni.

Nella predisposizione del progetto esecutivo, che dovrà essere approvato da Ireti, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- sopra il tubo si dovrà garantire un ricoprimento minimo di 1,00 m. Relativamente alle tubazioni in PVC, al fine di preservare l'integrità del condotto fognario, è necessario che il suddetto ricoprimento venga mantenuto anche nella fase di cantiere. Se ciò non fosse possibile, si prescrive, sin da ora, l'esecuzione di una soletta in conglomerato cementizio armato dello spessore pari a cm 20 e larghezza pari al diametro esterno del tubo più cm 40 per parte, da realizzarsi al di sopra del cassonetto di sabbia;
- le camerette d'ispezione del nuovo condotto fognario dovranno essere realizzate ad un interasse massimo di 50 m. in corrispondenza dei nodi, delle testate e dei cambi di direzione della fognatura

e dovranno avere dimensione interna minima pari a 100 x 100 cm per le tubazioni fino a De 500 mm e 120 x 120 cm per le tubazioni con De 630, 140 x 140 cm per le tubazioni fino a DN 800 mm, 160 x 160 cm per le tubazioni fino a DN 1000 mm;

- i cambi di sezione del condotto fognario dovranno avvenire all'interno delle camerette d'ispezione, rispettando la condizione limite di parificazione delle generatrici superiori dei tubi;
- le camerette d'ispezione dovranno essere dotate di chiusini in ghisa sferoidale rispondenti alle norme UNI EN 124:2015 (come da dichiarazione di prestazione e marcatura CE da allegare), a telaio circolare o quadrato, con chiusino circolare articolato autocentrante ed estraibile con bloccaggio di sicurezza in posizione aperta, aventi altezza di telaio mm 100, luce netta passo d'uomo circolare di 60 cm, senza alcun tipo di sistema di bloccaggio del coperchio al telaio. I chiusini dovranno avere una massa minima maggiore di 75 Kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio circolare;
- nel caso di interferenze tra le tubazioni della rete nera e della rete meteorica dovranno essere previsti manufatti sifone su quest'ultima;
- non dovranno essere previsti gradini o scale all'interno delle camerette di ispezione;
- gli allacciamenti sulle tubazioni in PVC dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di selle ed eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria. I medesimi dovranno essere realizzati esclusivamente dall'alto o, al limite, parificando le generatrici superiori dei tubi;
- il foro sulla tubazione dovrà essere realizzato esclusivamente mediante l'utilizzo di fresa a tazza (carotatrice);
- le caditoie stradali, per la raccolta delle acque meteoriche, dovranno essere posizionate a coppie ad una distanza massima di 25 metri l'una dall'altra. I pozzetti stradali dovranno avere di regola dimensioni 45x45x70 cm e saranno costituiti da un unico elemento di calcestruzzo prefabbricato e posati su una platea di 10 cm di CLS Rck 15. Le tubazioni di allacciamento dei pozzetti di raccolta dell'acqua piovana stradale (pozzetti grigliati e bocche di lupo) dovranno essere realizzate con tubazioni in PVC EN 1401 SN8 De 160 mm. All'interno di ogni pozzetto dovrà essere posizionata una curva a 90° in PVC dello stesso diametro della tubazione di allaccio, in qualità di sifone idraulico. Tale curva dovrà essere posata in modo tale da poter essere rimossa con facilità per le successive operazioni di pulizia pertanto il pozzetto dovrà garantire una luce libera di passaggio sotto la bocca di ingresso della curva sifone di almeno 30 cm;
- Le parti in ghisa delle caditoie devono essere di tipo sferoidale ed appartenere alla tipologia EN-GJS-400-15 o EN-GJS-500-7 (UNI EN 1563).
I prodotti in ghisa sferoidale devono essere trattati con vernice protettiva idrosolubile di colore nero non tossica e non inquinante, che garantisca idonea protezione dalla corrosione durante tutta la vita utile delle caditoie, nonché in fase di stoccaggio e posa in opera.
- I dispositivi di drenaggio appartenenti alle classi C250 e D400 devono avere superfici di contatto telaio – griglia che assicurino stabilità ed assenza di rumore durante l'uso (Art. 6.5 UNI EN 124-1:2015).

La ditta lottizzante dovrà fare richiesta di autorizzazione esecuzione opere a questa Azienda per la realizzazione della rete meteorica delle aree pubbliche.

Il progetto esecutivo delle reti, comprensivo dei profili longitudinali di tutti i tratti fognari in progetto che recepiscano le prescrizioni indicate nel presente nota dovrà essere sottoposto a questa Azienda per l'approvazione prima dell'inizio lavori e sostenere gli oneri di sorveglianza.

Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche

La domanda all'Amministrazione Provinciale per l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche derivanti dalle aree pubbliche in corpo idrico superficiale sarà inoltrata da Ireti, e a tal fine la Ditta Lottizzante dovrà presentare ad Ireti:

- la documentazione richiesta dall'Amministrazione Provinciale per l'inoltro della domanda.
- l'autorizzazione all'immissione delle portate meteoriche nel ricettore superficiale, rilasciata dall'Ente Gestore del medesimo;

Si precisa che Ireti, pur divenendo intestataria dell'autorizzazione succitata, ne assumerà la responsabilità solamente dopo che le saranno state trasferite in gestione le relative reti ed impianti; consegna che dovrà avvenire con le modalità previste dalla delibera n. 16 del 24.10.2006 dell'Agenzia d'Ambito, e con apposito verbale redatto dagli uffici Comunali.

DEPURAZIONE

Si evidenzia che gli scarichi del nuovo comparto nella fognatura esistente, sono compatibili con la capacità depurativa del depuratore di Fiorenzuola.

IGIENE URBANA

Si evidenzia che per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere richiesto parere di competenza alla società IREN AMBIENTE.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia
Geom. Gian Luca Narducci



Allegati:

- tav. n. E.2 rev. 2 del 15.07.22 "Rete acque meteoriche e reflue";
- tav. E.4 rev. 00 del 31.08.22 "Reti fognature pubbliche profili longitudinali";
- tav. n. E.3 rev. 00 del 02.08.2022 "Rete acquedotto pubblica"

Il Responsabile
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia
Geom. Gian Luca Narducci

DETTAGLIO B - RETE PUBBLICA
Scala 1:250

LEGENDA RETE ACQUEDOTTO

- RETE ESISTENTE**
- RETE ADESIONE esistenti (da collaudare)
 - PE 100 DN25
 - RETE DISTRIBUZIONE esistenti (da collaudare)
 - PE 100 DN 100
 - VALVOLE A SERRANDESSA esistenti (da collaudare)
 - ORIANTE SOTTOSUOLO esistenti (da collaudare)

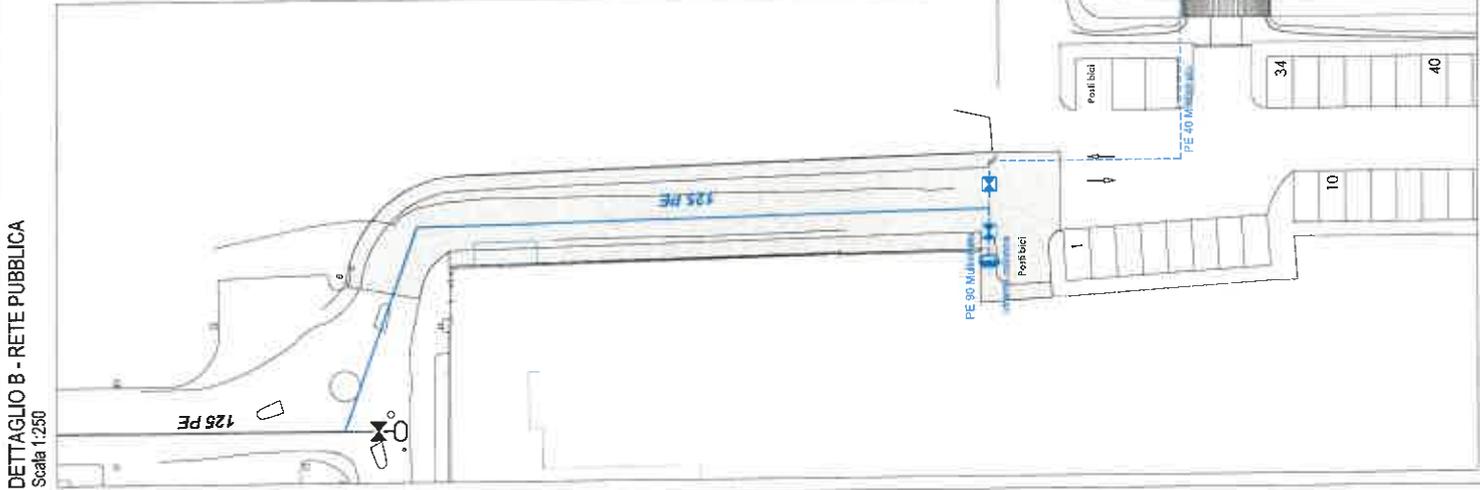
- RETE DI PROGETTO**
- RETE ADESIONE di progetto
 - PE 100 DN25
 - RETE DISTRIBUZIONE di progetto
 - PE 100 DN 100
 - VALVOLE A SERRANDESSA UTENZA di progetto
 - ORIANTE A COLONNA di progetto

ESTERNAMENTO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO PUBBLICA

Sebbene l'approvvigionamento idrico del nuovo campo sportivo avvenga mediante realizzazione di nuovo pozzo, al preavviso l'istituzione della rete pubblica e la predisposizione di nuovo allaccio per l'attivazione futura di nuova utenza. La nuova rete sarà realizzata secondo le prescrizioni dell'Ente gestore che la prenderà in consegna una volta collaudata e successivamente al collaudo della rete esistente su Via Dilationi.



INQUADRAMENTO



PARCO SPORTIVO POLIFUNZIONALE
Cantiere di Fontanelle D'Alba

IRETI
UFFICIO DI PROGETTO

PERMESSO DI COSTRUIRE

COMITENTE
SIG. ANGELO TANZI
Via Roma n° 30 - 12017 Fontanelle D'Alba (CN)
TELEFONO 0171/411111

TITOLO ELABORATO
RETE ACQUEDOTTO PUBBLICA

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
ALEX MASSARI
architetto e pianificatore territoriale
Via Roma n° 30 - 12017 Fontanelle D'Alba (CN)
Tel. 0171/411111 - Fax 0171/411112
Cognome: MASSARI - Nome: ALEX

IVANO SAVI
Architetto
Via L. Demicheli, 23/25 - 10121 Torino
Tel. 011/2411111 - Fax 011/2411112
Cognome: SAVI - Nome: IVANO

Studio di progettazione
Ing. Sergio Fogliani
Via Roma n° 30 - 12017 Fontanelle D'Alba (CN)
Tel. 0171/411111 - Fax 0171/411112
Cognome: FOGLIANI - Nome: SERGIO

ELXTEC
Via Roma n° 30 - 12017 Fontanelle D'Alba (CN)
Tel. 0171/411111 - Fax 0171/411112
Cognome: ELXTEC - Nome: ELXTEC

STUDIO ING. EDIZI
Ing. Stefano Tuzzi
Via Demicheli, 23/25 - 10121 Torino
Tel. 011/2411111 - Fax 011/2411112
Cognome: TUZZI - Nome: STEFANO

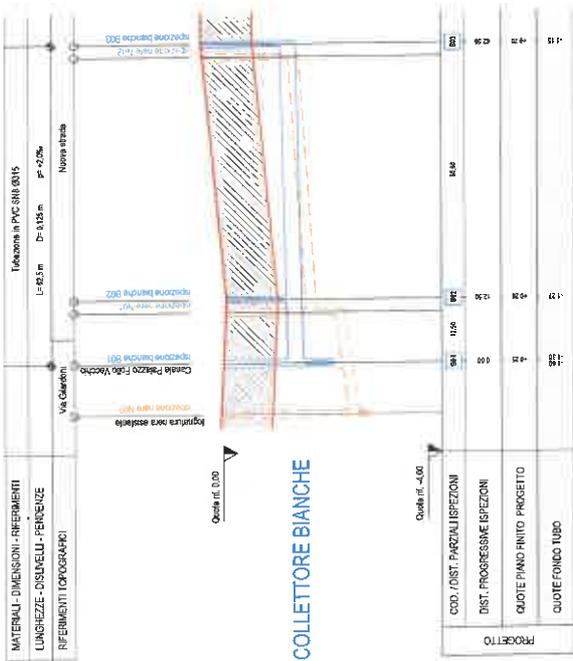
Scale: 1:250
Progettista: Ing. Stefano Tuzzi
Rev. Data: Aggiornamento 00 - 03.08.2022
Revisione: 00
Orta: 00-08-2022

Indice revisioni:

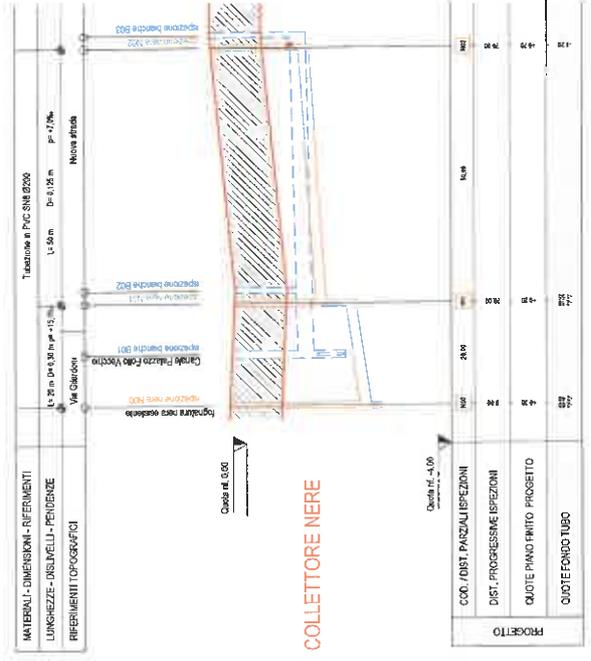
Rev.	Data	Aggiornamento	Redatto	Controllato
00	03.08.2022	Primo progetto	S.T.	A.M.

La presente è opera intellettuale protetta dalla L. 22 aprile 1963 n° 413 sul diritto d'autore. È proibita ogni pubblicazione non autorizzata.

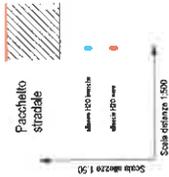
PROFILI LONGITUDINALI NUOVE RETI PUBBLICHE



COLLETTORE BIANCHE



COLLETTORE NERE



Per la pubblica utilità
Comune di Ferrara
PARCO SPORTIVO POLIFUNZIONALE

FASE PROGETTUALE
PERMESSO DI COSTRUIRE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
ALEX MASSARI architetto e pianificatore territoriale
Via Roma 14 - 41017 Ferrarese (FE) - Tel. 0520/431111 - Fax 0520/431112 - Email: alex@alexmassari.it

COMITENTE
SIG. ANGELO TANZI
Via Roma 14 - 41017 Ferrarese (FE) - Tel. 0520/431111 - Fax 0520/431112 - Email: atanzi@sigtanzi.it

TITOLO ELABORATO:
RETI FOGNATURE PUBBLICHE PROFILI LONGITUDINALI

Scale: 1:500
Progettista: Ing. Stefano Terzi
Rev. Data: 00 / 31.03.2022
Revisione: 00 / 31.03.2022
Data: 31-03-2022

Indice revisione:
Rev. Data: 00 / 31.03.2022
Approvazione: S.T.
Redatto: S.T.
A.M.

IVANO SAVI
Architetto
Via S. Domenico 2, 41012 Ferrara (FE) - Tel. 0520/431111 - Fax 0520/431112 - Email: ivano@ivanosavi.it

STUDIO ING. TERZI
Ing. Stefano Terzi
Via S. Domenico 2, 41012 Ferrara (FE) - Tel. 0520/431111 - Fax 0520/431112 - Email: stterzi@studioingterzi.it

La presente è stata elaborata e redatta dalla SIG. TANZI, alla data del 31/03/2022, in conformità con le norme vigenti in materia di edilizia e urbanistica.

SM

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

e p.c. IRETI S.p.A.

Oggetto: Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del “*Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade*” – Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, 14-bis, c. 7 e 14-ter, legge n. 241/1990.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2159/2021

Con riferimento a quanto in oggetto indicato ed alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, assunta agli atti con prot. PG.AT/2022/0006024 del 20/06/2022, considerato che il procedimento in esame costituisce variante al PSC e RUE del Comune di Fiorenzuola, si prende atto e che riguarda la costruzione di un parco sportivo polifunzionale in località Madonna delle Cinque Strade, al margine sud del sistema insediativo di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del tracciato viabilistico della tangenziale.

Dall'esame della cartografia a disposizione emerge che l'area oggetto di espansione risulta adiacente ma esterna all'agglomerato APC0315, denominato Fiorenzuola d'Arda e Z.I. Est e Ovest. Si rileva che, all'interno della documentazione a disposizione non risulta presente il Parere del Gestore Ireti S.p.a. ma solo la richiesta di allacciabilità.

Si evidenzia l'acquisizione agli atti della modulistica trasmessa dal Comune di Fiorenzuola, per l'espressione del parere di competenza, acquisita agli atti al prot. PG.AT/2022/0000815 del 28/01/2022, nella quale si dichiara la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, a carico del richiedente.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del

20/12/2021, esprime parere favorevole di competenza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- venga acquisito il parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., del quale di dovrà tener conto nell'adeguamento del progetto e durante le fasi di realizzazione dei lavori;
- le reti interne al comparto siano a totale cura e spese del richiedente, fino al raggiungimento delle reti del SII, presenti nelle immediate vicinanze;
- venga effettuata, con il Gestore del SII, la verifica in merito all'adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti alle quali è previsto di allacciarsi, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del SII, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016, potranno essere valutati unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione;
- Sia verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- siano rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- sia rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

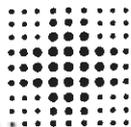
Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi delle D.G.R. richiamate in oggetto.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Dipartimento di Sanità Pubblica
Il dirigente responsabile del procedimento

Rif. Ns. Prot. n. 55328 del 26/01/2022
E prot. n. 178666 del 20/06/2022

Al Comune di Fiorenzuola d'Arda
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE PRIVATO AD USO PUBBLICO IN LOC. MADONNA DELLE CINQUE STRADE.
NIP 09/2022
Parere igienico sanitario

Richiedente: sig. Angelo Tanzi.

Ubicazione: Loc. Madonna delle Cinque Strade – Fiorenzuola d'Arda (PC)

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data 07/07/2022, ha effettuato l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata e delle successive integrazioni qui pervenute, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, preso atto che trattasi di realizzazione di un nuovo impianto sportivo, comunica che **la pratica risulta conforme con le seguenti osservazioni e prescrizioni:**

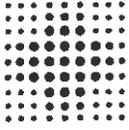
- al fine di garantire una buona qualità dell'acqua destinata al consumo umano, si ritiene necessario predisporre piano di campionamento per la verifica del rispetto dei parametri previsti dal Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.; si precisa che la realizzazione di pozzi è soggetta a rilascio di atti da parte degli enti preposti;
- prima dell'avvio dell'attività devono essere certificate potabilità e salubrità delle acque del pozzo;
- relativamente alla sicurezza antincendio, si rimanda alle valutazioni e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alle disposizioni di cui al D.M. 18/03/1996 e s.m.i.; si richiama inoltre l'utilizzo di materiali e arredi con idonee caratteristiche di reazione al fuoco;
- ringhiere e parapetti dovranno garantire almeno l'altezza minima prevista dalla normativa vigente, nonché l'impossibilità di attraversamento e/o di scalabilità;
- spigoli e altri ostacoli non eliminabili dovranno essere adeguatamente protetti;
- i percorsi esterni accessibili ai disabili dovranno prevedere idonei spazi di sosta conformemente a quanto previsto dal D.M. LL. 236/1989;
- tutti i servizi igienici dovranno avere porta scorrevole (preferibilmente) o apribile verso l'esterno, al fine di non costituire ostacolo in caso di necessità;

Il responsabile del procedimento

Pag. 1/3

U.O. Igiene Pubblica
Piazzale Milano, 2 – 29121 Piacenza
T. +39.0523.317930 – F. +39.0523.317929
e.mail : a.rampini@ausl.pc.it – www.ausl.pc.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Sede legale: Via Anguissola, 15 - 29121 Piacenza
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.301111
Codice fiscale 91002500337

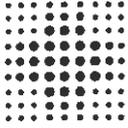


- i serramenti e le vetrate dovranno essere dotati di certificazione di sicurezza ai sensi della Norma UNI EN 12600;
- i servizi igienici e gli spogliatoi dovranno avere pavimenti e pareti fino a 2 m con caratteristiche di lavabilità certificate; quelli privi di aeroilluminazione naturale diretta dall'esterno dovranno essere dotati di sistema di ventilazione artificiale che garantisca un ricambio d'aria non inferiore a 5 vol/h;
- relativamente alla prevenzione del rischio biologico da legionella, si richiamano le indicazioni per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti, nonché per l'analisi del rischio e la gestione degli impianti di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n° 828 del 12/06/2017.

Infine si richiamano le disposizioni di cui linee guida del CONI per gli impianti sportivi approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008, e le misure di prevenzione anti-Covid, con particolare riferimento agli impianti di ricambio aria e climatizzazione.

In relazione alle varianti a strumenti urbanistici si rileva che:

- in riferimento alla presenza, in adiacenza all'area oggetto di variante di strutture residenziali, si richiama la necessità che il rumore diretto e indotto derivante dal nuovo centro sportivo non sia causa di innalzamento dei livelli acustici in immissione nell'area di classe II;
- relativamente agli elettrodotti (linee elettriche propriamente dette, sottostazioni e cabine di trasformazione) presenti e/o previsti, si richiamano gli adempimenti di cui alla L.R. 22/02/1993 n° 10, il rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 23/04/1992 e al D.M.LL.PP. 16/01/1991, nonché, per i fabbricati e altri luoghi con permanenza prolungata di persone, il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 μ T di induzione magnetica; in particolare:
 - * le zone poste in adiacenza alle cabine di trasformazione in cui può essere superato il valore di 0,2 μ T di induzione magnetica dovranno essere destinate e vincolate ad utilizzi che non comportino la presenza di persone per tempi prolungati, e tale presenza prolungata dovrà in ogni caso essere evitata mediante adeguate segnalazioni in merito, nonché, ove necessario (es. aree verdi e zone gioco con possibile presenza di bambini) con adeguate recinzioni fisse;
 - * ai fini dell'obiettivo della riduzione delle esposizioni ai campi elettromagnetici, e relativamente alle linee elettriche ad A.T. e M.T. presenti e/o previste in corrispondenza o nelle zone circostanti l'Ambito di P.U.A., dovrà essere prevista una fascia di rispetto, tra l'asse della linea posto al livello del suolo ed i locali ed ogni altro luogo con permanenza prolungata di persone, tra cui devono essere ricompresi anche pertinenze, giardini e aree verdi, zone gioco anche non attrezzate, sia private che pubbliche, che risulti sufficiente ad assicurare il perseguimento, nei suddetti luoghi, dell'obiettivo di qualità di 0,2 μ T di induzione magnetica;
- in caso di eventuale presenza di impianti per telefonia mobile e/o per servizio radiotelevisivo (stazioni radio-base, ecc.), dovrà essere preventivamente verificato il rispetto dei valori limite di esposizione per la popolazione e dei valori di cautela per i luoghi con permanenza di persone non inferiori alle 4 h giornaliere di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. Ambiente n° 381/98;



- per quanto riguarda le specifiche caratteristiche edilizie ed igienico-sanitarie degli edifici e degli impianti da realizzarsi nelle aree in argomento si richiama il rispetto di quanto prescritto dalla normativa per il superamento delle barriere architettoniche (Legge 9/01/1989 n° 13 e D.M.LL.PP. 14/06/1989 n° 236 per gli edifici privati, e D.P.R. 24/07/1996 n° 503 per edifici, spazi e servizi pubblici);

-infine, in considerazione del consumo di suolo previsto, si richiama la necessità prevedere specifiche opere di mitigazione e compensazione (utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, impianto di nuove essenze arboree, recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, ecc.);

Alla Commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dr.ssa Alessandra Rampini, Dr.ssa Anna Maria Roveda, Ing. Michele Casella, Dr.ssa Assunta Bizzarro, Dr.ssa Deanna Rossi, TDP Fabio Marzaroli e TDP Tiziana Ravellini.

Per la Commissione NIP
Il Coordinatore
Dott. ssa Alessandra Rampini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

D8-79-1A-FE-D2-17-97-78-BB-5F-87-5F-2E-22-0A-F4-F5-B3-F1-32

CAdES 1 di 1 del 14/07/2022 16:54:39

Soggetto: RAMPINI ALESSANDRA RMPLSN81E57D611Z

Validità certificato dal 13/09/2019 02:00:00 al 13/09/2022 01:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 4344 DC8F A86D AD73 F44C 9

Commento: firma con funzioni vicariali



CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00453582

PROTOCOLLO IN Exit

N° CBP/7756 DEL 29/06/2022

A: Comune di Fiorenzuola d'Arda

OGG: Parere rif int n. 4076. ii

DOC NUM: DEL

PROT. N. /LP

Spett.le

Comune di Fiorenzuola d'Arda

protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

OGGETTO: Procedimento unico relativo al progetto per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico posto in Loc. Madonna delle Cinque Strade, comportante la variazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Fiorenzuola d'Arda, presentato dall'avv. Marzolini Alberto, dott. Tanzi Angelo e avv. Mangia Andrea.
Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona.
PARERE (Rif. int. pratica n.4076)

Il sottoscritto Raffaele Veneziani, Direttore Generale Provvisorio del Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- in riscontro alla nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda in data 25/01/2022 prot. n.3051, registrata al prot. n.731 del 26/01/2022, con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica resa disponibile dai proponenti avv. Marzolini Alberto, dott. Tanzi Angelo e avv. Mangia Andrea relativa al progetto per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico posto in Loc. Madonna delle Cinque Strade, comportante la variazione degli strumenti urbanistici vigenti, al fine del rilascio dei pareri di competenza;
- ricordata la nota prot. n.1834 del 22/02/2022 del Consorzio di Bonifica di Piacenza con la quale ha richiesto, per quanto di competenza, la documentazione integrativa al progetto presentato;
- vista l'ultima nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda prot. n.21907 del 20/06/2022, registrata al prot. n.7178 del 20/06/2022, con la quale ha inoltrato documentazione integrativa di progetto resa disponibile dai proponenti e ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona in data 28/06/2022, al fine di ottenere i pareri di competenza degli Enti, compreso quello del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- preso atto dalle risultanze della documentazione tecnica resa disponibile dai proponenti, l'Ufficio tecnico del Consorzio in data 24/06/2022 ha redatto gli atti di istruttoria nella quale risultano che:
 - < è previsto il sistema di laminazione delle acque meteoriche scolanti dall'area in oggetto, avente una superficie complessiva di 13.270 mq., con immissione di progetto a gravità nel nuovo fosso perimetrale privato (con sviluppo lineare di 300 ml.) con fondo in trincea disperdente, collegata al fosso interpodereale privato esistente a nord-est, afferente al canale di bonifica Diversivo di Fiorenzuola, oltre all'area verde ricreativa allagabile;
 - < la base del fosso perimetrale è pari a 60 cm, con altezza di 50 cm e base superiore di 180 cm, al fine di favorire la dispersione nel suolo;
 - < lo svuotamento a gravità delle acque meteoriche del sistema di laminazione è realizzato mediante il manufatto limitatore a "paratoia regolabile" con apertura di progetto (luce parzializzata) pari a 15 cm rispetto al fondo di scorrimento del nuovo fosso perimetrale privato;
 - < il progetto relativo all'invarianza idraulica considera una precipitazione con tempo di ritorno TR pari a 50 anni;
 - < è previsto un piano di manutenzione ordinaria della funzionalità del sistema scolante e delle trincee drenanti;

< è previsto il completamento di un breve tratto della rete meteorica pubblica stradale di Via Gilardoni (verso sud), che consente l'accesso al nuovo lotto tramite nuova rotonda, con collegamento a luce libera nel canale consortile tombinato Palazzo Follo Vecchio;

< le acque nere saranno allacciate alla rete fognaria comunale esistente in Via Gilardoni;

< la relazione idraulica (Rev. 01 del 20/05/2022) compresa fra gli elaborati del progetto, recante i calcoli di dimensionamento del sistema complessivo di laminazione e scarico ritenuto efficiente e funzionale, è stata redatta dal soggetto proponente a firma dell'ing. Stefano Terzi di Parma;

visto il T.U. R.D. n.368/1904;

visto il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i.;

visto l'art.12 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM del 24/05/2001;

ai sensi dell'art.47 – comma 6 f dello Statuto del Consorzio, per quanto sopra espresso e considerato, esprime

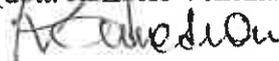
PARERE FAVOREVOLE

al progetto per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico posto in Loc. Madonna delle Cinque Strade, comportante la variazione degli strumenti urbanistici vigenti, nel rispetto del principio di invarianza idraulica sul sistema scolante della rete dei canali di bonifica, con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- l'inizio e la programmazione del sistema di laminazione con le immissioni delle portate meteoriche nel reticolo idraulico di bonifica dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza;
- l'osservanza del principio di invarianza idraulica, in fase esecutiva di cantiere, deve assicurare l'esercizio dei volumi di laminazione di progetto e, pertanto, la realizzazione del sistema di laminazione dovrà precedere la realizzazione delle superfici impermeabili previste nel progetto;
- il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche nel canale di bonifica, provenienti dall'area in oggetto, dovrà prevedere il mantenimento in perfetta efficienza ai fini della salvaguardia dei volumi utili;
- il sistema di gestione dovrà essere dimensionato con un adeguato livello di sicurezza che tenga conto di eventuali insufficienze del sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, tali da non determinare esondazioni a danno delle proprietà limitrofe;
- poiché la quota idrica del reticolo di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni.

Nel rimanere a disposizione si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Raffaele Veneziani)





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
Settore Servizi alla città e al territorio
c.a. Arch. Elena Trento
Piazza S. Giovanni, 2
29017 – FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
PEC:
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Prot. n.

Class. 34.25.04/6/2022

Att.

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Rif. nota prot. n. 21907 del 17.06.2022
Ns. prot. n. 5636 del 20.06.2022

PC-ED/ Fiorenzuola d'Arda

Oggetto: Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Intervento: *Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del "Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade" – Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, 14-bis, c. 7 e 14-ter, legge n. 241/1990 – modalità videoconferenza.*

Richiedente: *Angelo Tanzi*

Ubicazione: *Località Madonna delle Cinque Strade*

Parere

Con riferimento alle note segnate a margine, vista la documentazione tecnica reperita sul sito web di codesta spett.le Amministrazione relativa al procedimento in oggetto, visto il D.Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 169/2019, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione al profilo paesaggistico delle opere in progetto, si rileva l'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza (*"Beni Paesaggistici"*) del D.Lgs. 42/2004 e smi. Per quanto sopra premesso, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito in ambito paesaggistico, sebbene non si possa non rilevare il consumo di suolo connesso alla nuova previsione urbanistica.

In relazione agli aspetti di tutela archeologica, considerato che:

- nell'area in oggetto non sussistono aree già dichiarate di importante interesse archeologico, non sono in itinere provvedimenti di tutela e non sono noti, ad ora, affioramenti di materiale archeologico, pertanto non sussistono, stando alle attuali conoscenze, elementi ostativi alla realizzazione della variante in oggetto;
- non essendo state effettuate ricognizioni sistematiche nell'area, non si può escludere che in essa siano ancora conservati giacimenti archeologici sepolti;
- l'area in oggetto si trova nelle vicinanze dell'abitato di Fiorenzuola di cui è acclarata l'antica fondazione, all'interno di un territorio in cui sono note e diffuse le tracce materiali del popolamento antico sin dall'epoca preistorica. In particolare, è ubicata a meno di 700 m da un sito abitato in epoca neolitica e nell'età del bronzo e all'interno di un comparto territoriale interessato dalla centuriazione. Inoltre, gli interventi di tutela archeologica realizzati nel territorio di Fiorenzuola d'Arda hanno evidenziato la presenza di depositi sepolti ascrivibili all'età preistorica e romana anche a quote di giacitura estremamente superficiali.
- l'area interessata dall'intervento è attualmente adibita ad area agricola ed è quindi presumibile la buona conservazione di eventuali depositi archeologici sepolti.
- il progetto in esame comporta l'urbanizzazione di un'area di oltre 20.000 mq, interessata da un'estesa opera di urbanizzazione che comporterà sia manomissioni del suolo in profondità per la realizzazione di sottoservizi e fondazioni, sia

un esteso decortico superficiale per l'allestimento dei campi sportivi. Inoltre è prevista inoltre la realizzazione della viabilità interna dell'area, anche attraverso la realizzazione di una rotatoria.

Pertanto, ai fini della tutela, si richiede che le opere sottoposte al D.Lgs. 50/2016 siano sottoposte al disposto dell'art. 25 - verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Inoltre, qualora siano in progetto opere non soggette al citato art. 25, questo Ufficio reputa opportuna, a titolo precauzionale prima dell'avvio dei lavori e nell'interesse della Committenza (al fine di evitare ben più problematici interventi di tutela a posteriori e in corso d'opera), la realizzazione di verifiche archeologiche preventive, consistenti in una ricognizione dei luoghi, nell'esame delle sezioni esposte nei terreni e nella realizzazione di sondaggi puntuali (con specifico riferimento all'area di futura installazione del cantiere). Tali verifiche, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte e redazione di una relazione finale, dovranno essere realizzate da un archeologo di comprovata professionalità, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Gli oneri di tale operazione non potranno in alcun modo ricadere su questo Ufficio, che assumerà invece la direzione scientifica e tecnica dell'intervento, e che procederà ad una valutazione circa la sussistenza o meno di preesistenze di carattere archeologico nell'area interessata. Si rammenta che il ritrovamento di depositi archeologici potrebbe comportare ulteriori provvedimenti di tutela.

Si segnala sin da ora che, per l'esecuzione di scavi con mezzi meccanici che interessano il sedime, onde evitare distruzioni anche involontarie di deposito archeologico e permettere una corretta lettura della stratificazione esistente, si richiede di utilizzare escavatori dotati di benna liscia.

Si ricorda che il nulla osta definitivo verrà rilasciato al ricevimento della relazione archeologica conclusiva.

Il presente parere sostituisce la partecipazione diretta dei funzionari di questa Soprintendenza alla prevista conferenza di servizi del prossimo 28 giugno, impossibilitati a prendervi parte causa concomitanti e indifferibili impegni d'ufficio.

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria Luisa Laddago

Il funzionario delegato

Arch. Cristian Prati

Firmato digitalmente da:

Cristian Prati

C=IT

O=MIC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria paesaggistica Arch. Cristian Prati
Tel. 0521-212335, e-mail: cristian.prati@cultura.gov.it
Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica Dott.ssa Cecilia Moine
Tel. 0521-212345, e-mail: cecilia.moine@cultura.gov.it
Istruttoria consegnata il 27.06.2022



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A - 43121 PARMA Tel. 0521212311 - sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>
PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-pr@beniculturali.it

Al Responsabile del Settore
Servizi alla Città e al Territorio
del Comune di Fiorenzuola d'Arda
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

e p.c.

Alla Provincia di Piacenza
Servizio Programmazione e Territorio
provpc@cert.provincia.it

All'Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica
P.le Milano 2
protocollounico@pec.ausl.pc.it

Oggetto: Avvio del Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 2472017 per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti. Centro Sportivo Polifunzionale privato ad uso pubblico in loc. Madonna delle Cinque Strade. Parere.

In riferimento alla vs. nota prot. n. 3051 del 25/01/2022 ed alla integrazioni inviate con nota prot.22235 del 21/06/2022, acquisita a ns. prot. n. 101296 in pari data, inerente l'approvazione del progetto in oggetto citato:

- valutata la documentazione reperibile sul sito del comune;
- valutate le integrazioni trasmesse,
- preso atto della Valutazione Previsionale dell'Impatto Acustico, ritenendo congrui i calcoli proposti e le considerazioni conclusive conseguenti;

Io scrivente Servizio, dopo aver considerato che il nuovo centro sportivo non prevede lo svolgimento di "discipline olimpiche in forma stabile" e che quindi il limite differenziale possa essere applicato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente in materia, esprimere parere favorevole a condizione che, una volta entrata a pieno regime l'attività del centro, venga effettuato il collaudo acustico, ex art.6, paragrafo 4) delle DGRER n.673704, con particolare riferimento alla verifica del rispetto del limite di immissione differenziale in prossimità degli ambienti abitativi considerati nella valutazione (tale collaudo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale) inoltre ritiene di non evidenziare sostanziali criticità di carattere ambientale generate dalle Varianti in oggetto.

Distinti saluti

arpae- Servizio Territoriale - Distretto di Fiorenzuola d'Arda

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lorella Etteri
firma in forma digitale

I tecnici
Giuseppina Fornasari
firma in forma digitale

Claudio Zanelli
firma in forma digitale



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 75-22

ESAMINATA *la documentazione tecnica presentata dal Comune di Fiorenzuola D'Arda – Settore Servizi alla Città e al Territorio, con sede legale in P.le San Giovanni n. 2 – 29017 Fiorenzuola D'Arda (PC), pervenuta con pec prot. n. 2022/2420 in data 20 gennaio 2022, avente oggetto: Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione. Lavori di realizzazione del Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade. Trasmissione atti;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, **03 MAG. 2022**

IL COMANDANTE
Col. g.(AVES) t.ISSMI Guido **ORSOLINI ORSOLINI**

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLASM-LOG.



COMANDO MILITARE ESERCITO “Emilia Romagna” SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/TC-PC/75-22
Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l’approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione. Lavori di realizzazione del Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade. Trasmissione atti.

A COMUNE DI FIORENZUOLA D’ARDA
Settore Servizi alla Città e al Territorio 29017 FIORENZUOLA D’ARDA (PC)
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

^^^^^^

Rif.:

a. f. n. Prot 2022/2420 in data 20 gennaio 2022 di Com. Fiorenzuola d/A;
b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^

In esito a quanto pervenuto da codesto Comune con il foglio in riferimento a. ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con il foglio in riferimento b., si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell’opera in oggetto.

d’ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
LA RESPONSABILE
FEDERICA PELLEGRINI



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

PROVINCIA DI PIACENZA
provpc@cert.provincia.pc.it

Risposta al prot. 0002987 del 26/01/2022

Oggetto: Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del "Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade". *Carenza di competenza*

Vista

- la nota avanzata dallo Comune di Fiorenzuola D'Arda Prot. n.3051 del 25/01/2022 acquisita al Ns. Prot. 0002987 del 26/01/2022;
- gli allegati alla nota sopracitata e gli elaborati di progetto al link:
<http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/239174?sort=&search=&idSezione=27&activePage=&>

Preso atto che:

- L'area d'intervento della Variante è situata in località Madonna delle Cinque Strade, configurante il margine sud del sistema insediativo di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del tracciato viabilistico della tangenziale. L'area si trova in zona pianeggiante, confinante sui lati nord, est e sud con i terreni agricoli, mentre il lato ovest confina con gli insediamenti residenziali che si sviluppano lungo Via Ottolenghi. La totalità dell'area (Sup. Territoriale complessiva circa 13.000mq) risulta essere attualmente inedificata ad uso prevalentemente agricolo.
- La Variante al PSC e al RUE nasce in seguito all'istanza di soggetto privato al fine della realizzazione di un nuovo parco sportivo polifunzionale, da svilupparsi su terreni individuati al catasto terreni del Comune di Fiorenzuola d'Arda al Foglio 48, Mappali 127 (parte) e 152. Trattasi di terreni che nel PSC e nel RUE sono classificati come "ambito agricolo periurbano", per cui, al fine di ottenere le destinazioni d'uso e gli indici di edificabilità urbanistica indispensabili alla realizzazione delle strutture sportive e di quelle a servizio delle medesime, è necessario procedere alla variazione della classificazione urbanistica del terreno. Alla luce di quanto sopra descritto, sono state apportate modifiche agli elaborati del PSC e del RUE come meglio illustrato nella Relazione Illustrativa al par.5.
- [...] *La forma planimetrica del comparto è assimilabile ad un rettangolo e risulta morfologicamente pianeggiante. Il bacino scolante, facente parte del bacino del Torrente Arda e del sottodistretto irriguo denominato "Valdarda Destra Monte", affierisce attualmente ai fossi di scolo presenti, con deflusso naturale verso il canale consortile denominato "Canale Diversivo di Fiorenzuola". (Fig. 2.2). L'area non è inclusa tra quelle esposte al rischio di alluvioni mappate dal PGRA del Reticolo Principale (RP), rappresentato dal Torrente Arda, e del Reticolo Secondario di Pianura (RSP), caratterizzato dai canali consortili (Fig.2.3) [...] – rif. Relazione Idraulica -*

Via Santa Franca, 38

29121 PIACENZA

Tel. 0523.308711

Fax 0523.308716

PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. 650.50 _____ Fasc. 2022 3 _____

E-mail: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it

Considerato che:

- Il recapito delle acque meteoriche del nuovo insediamento risultano essere canali di competenza Consortile mentre per le acque nere si prevede l'estendimento della rete pubblica di Via Gilardoni fino al limite di proprietà. (rif. RELAZIONE IDRAULICA RETE DI FOGNATURA METEORICA e TAV. E.02 Rete acque meteoriche e reflue).
- In riferimento al P.G.R.A. (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino del Fiume Po approvato con Deliberazione n.2 del 3 marzo 2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po e successivi aggiornamenti) ".....l'area non è inclusa tra quelle esposte al rischio di alluvioni mappate dal PGRA... " (vedi stralci allegati Rel. Idraulica);

Si coglie l'occasione per informare che con Delibera N. 2215 del 20/12/2021 (direttiva 2007/60/CE secondo ciclo di attuazione 2022-2027: presa d'atto degli elaborati costituenti i piani di gestione del rischio di alluvioni relativi al territorio della regione Emilia-Romagna ricadente nei distretti idrografici del fiume Po e dell'appennino centrale) è resa disponibile la documentazione cartografica relativa alla revisione del P.G.R.A. dell'intero territorio regionale all'indirizzo web: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni> al quale si rinvia.

Questo Servizio, in riferimento a quanto sopra esposto, non rileva profili di competenza sui quali esprimersi

Ing. Federica Pellegrini
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Stralci cartografia Relazione Idraulica Ing. Terzi Stefano
- Estratto mappa geoportale Consorzio Bonifica di Piacenza – CBPC



Figura 2.1 – Stralcio CTR Ortofoto Stato di fatto e Layout di Progetto

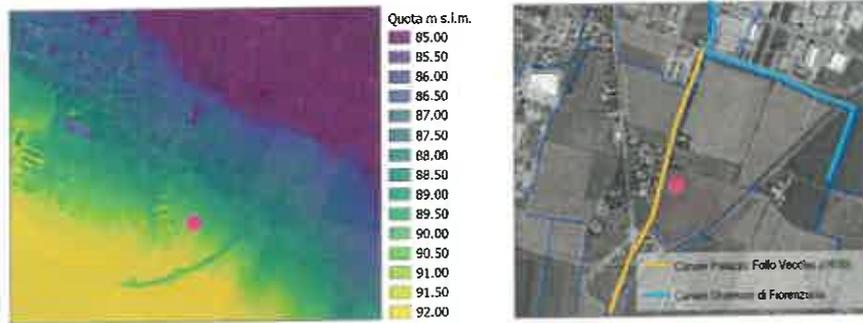


Figura 2.2 – Estratto DTM e Stralcio cartografia CBPiacenza

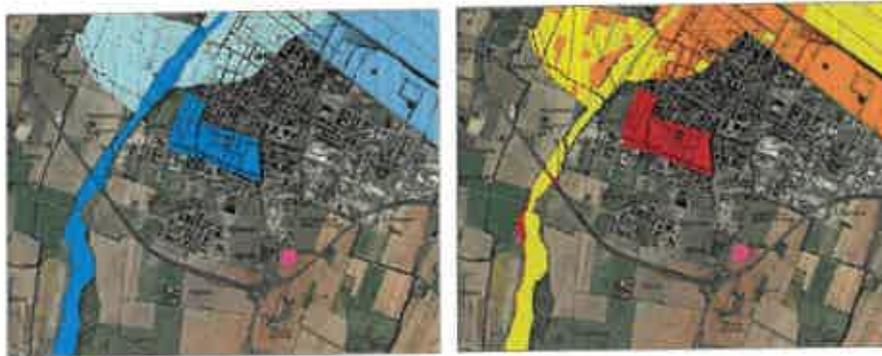


Figura 2.3 – Mappe di pericolosità e del rischio PGRA del RP e del RSP (agg.2019)

CBPC GEOPORTALE

GESTIONE LIVELLI 1 4762

- Mappe di Base
 - Ortofoto Ricafatta
 - Storico Bianco
- Livelli
 - Dati Amministrativi
 - Casoli
 - Dighe
 - Fondi
 - Impianti Idrovoti
 - Idrologia
 - Sottodivieto Irigni
 - Area Alvezzola
 - Isacchi
 - Corpi d'acqua
 - Dati Catastrali
 - Catasto Regionale
 - Carte Tecniche
 - C.F.R. 5060
 - C.F.R. 25060
 - Geomorfologia
 - Dati Agrolot

EP92 52835 x 572194 066 4874392 219

FC + BP